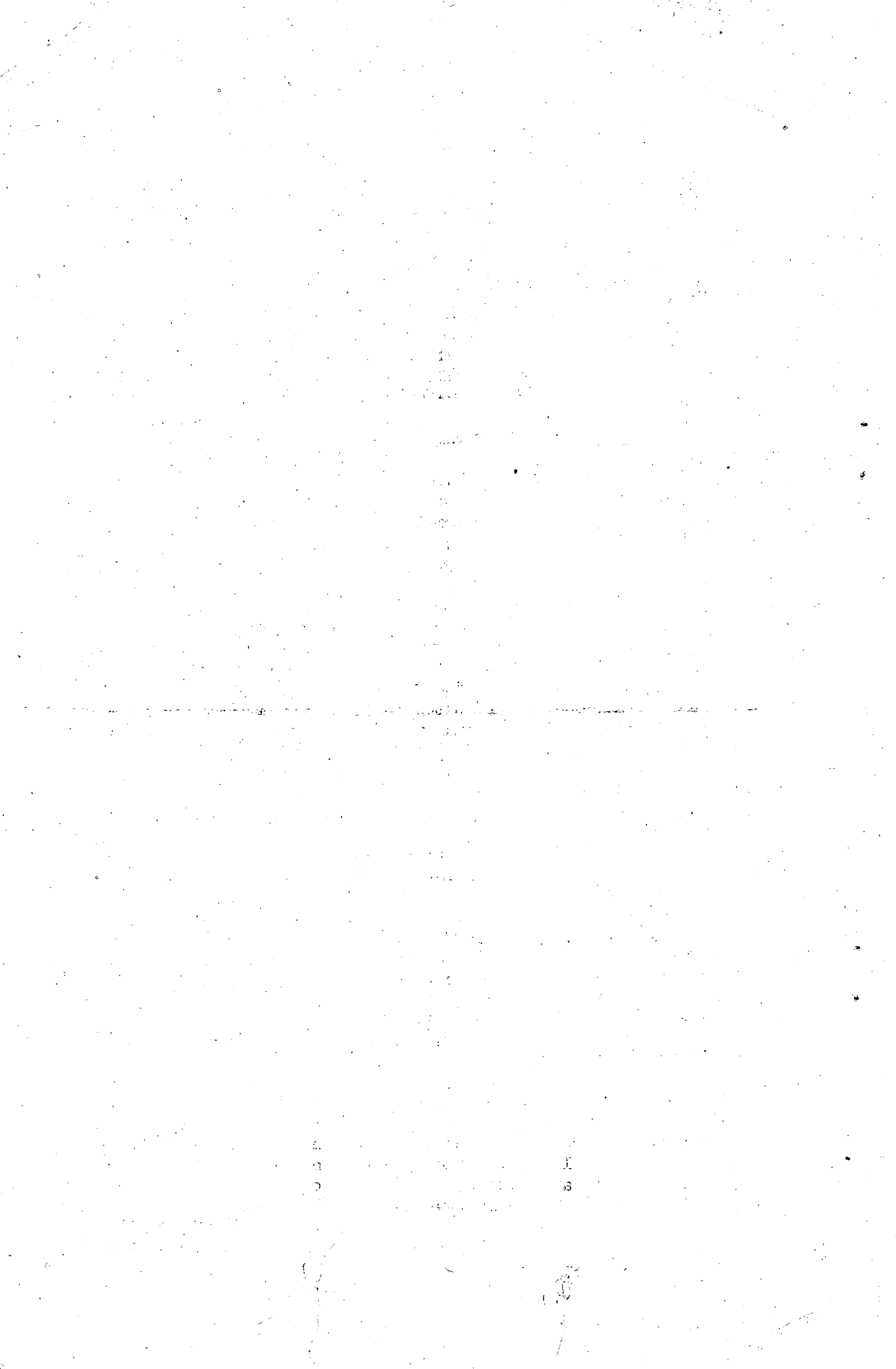


Dupl.

**NOTIZIARIO
DEI
G. I. A.**

Data nov. dic 69



COMMISSIONE DI CORRISPONDENZA DEI GRUPPI DI
INIZIATIVA ANARCHICA (Casella Postale 61 - 25100-BRESCIA)

o+o+o+o+o+o+o+o+o+o+o

C O M U N I C A T O

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Cari compagni;

il gruppo anarchico bresciano è stato nuovamente incaricato di portare avanti il lavoro della Commissione di Corrispondenza dei Gruppi di Iniziativa Anarchica, dopo le divergenze pronunciate nei G.A.R. di Genova su questa attività. = Qui sotto illustriamo la situazione genevese con un intervento del compagno Gino Ganese, presentato e discusso nella riunione di Empoli del 2 novembre 1969. = Continueremo la pubblicazione del Notiziario dei G.I.A., con l'aiuto materiale dei compagni della "Casa Malatesta" di Ancona, essendo noi sprovvisti di ciclostile. = Naturalmente, la nostra attività sarà condizionata dalla collaborazione e dai contributi di tutti i compagni che ritengono necessaria o quanto meno utile una coordinata informazione per la diffusione di notizie, attività e proposte relative al lavoro che viene affidato alla Commissione di Corrispondenza. = Cercheremo di mantenere e sviluppare i contatti fra tutti quei compagni che si rivolgeranno a noi, specificando subito che non daremo seguito alle polemiche personali, né a quelle negative, accettando qualunque chiarificazione, sollevata dalle diverse opinioni, al fine di raggiungere una sempre più perfezionata intesa d'insieme. = Confermiamo il nostro principio associativo, per cui ogni compagno o gruppo di compagni è libero di sviluppare le attività locali, più confacenti al proprio ambiente, dove opera con consapevolezza della situazione particolare e dei possibili sviluppi che può assumere; inoltre conscio delle possibilità di impiego e di collaborazione che può dare o accettare sul posto. = Quindi, non interferiremo per nessun motivo a noi estraneo e che non ci riguardi o coinvolga direttamente, intervenendo (come gruppo o come C.diC.) se non espressamente sollecitati. = Per lo svolgimento del nostro compito, desideriamo ricevere consigli, proposte, opinioni, appelli, discussioni, conoscenza di attività o iniziative, critiche ed altra cosa utile al nostro comune lavoro, significando che questa C.diC. ritornerà ai compagni per quanto le verrà dato. Nel senso che se ci verranno a mancare gli elementi collaborativi e contributivi, verrà conseguentemente a mancare la nostra attività. E ciò (è bene dire anche se superfluo) sarà lo specchio della inattività dei compagni che vorranno ignorarci; o meglio, che vorranno ignorare il compito della commissione di corrispondenza. = Buon lavoro dunque, compagni, se vorremo fronteggiare i rigurgiti reazionari in una solidale intesa e trovarci maggiormente preparati a combattere l'antianarchismo ritornante, che si rivela con una precisa volontà oppressiva da parte del privilegio organizzato nel reprimere ogni manifestazione popolare, tendente verso la emancipazione sociale.

Per il GRUPPO ANARCHICO
BRESCIANO :Ivan Guerrini

La C.di C. dei Gruppi di Iniziativa Anarchica, affidata ai Gruppi Riuniti di Genova, dai compagni convenuti a Rosignano dal 25 al 28/4/1968, ha espletato ai compiti ad essa inrenti fino al 18/7/1969. In quella data i compagni dei GAR inviavano all'Internazionale un comunicato (pubblicato nel n/ro del 1/8) in cui dichiaravano di interrompere la funzione CdiC e quindi la pubblicazione del Notiziario, perchè alla luce dell'esperienza fatta durante un anno e più questo compito risultava anacronistico. Questa decisione è stata presa all'unanimità, fatta eccezione per il sottoscritto, il quale non era in linea di principio contrario, ma si opponeva alla procedura con cui venivano abbandonati i compiti che erano stati affidati ai GAR in un convegno senza nemmeno preavvisare i compagni e dar loro modo di operare una sostituzione con altri compagni dei GIA. = Fino al 20/9/1969 il lavoro della CdiC è rimasto praticamente interrotto senza che dai compagni e dai gruppi dei GIA venisse qualche indicazione sul modo di procedere alla sostituzione. A partire da questa data, essendo pervenute alcune richieste per un incontro, decidevo di proseguire da solo nell'attività CdiC con lo scopo di curare la preparazione dell'incontro odierno (1) nel più breve tempo possibile. Il 25/9/69 veniva inviato a tutti i gruppi un circolato col quale si invitava a partecipare al convegno di Pisa. Tutti i gruppi, che hanno risposto si sono dichiarati favorevoli ad eccezione del gr.an. bresciano che poneva delle pregiudiziali e delle modifiche. = Pertanto, essendosi oggi riuniti i compagni aderenti ai GIA (1) viene automaticamente a scattare il compito limitato per cui mi ero impegnato in questi quaranta giorni e nello presentare le mie dimissioni invito i compagni ad aprire la discussione sulla sostituzione della C.diC. Ritengo opportuno che la discussione sia aperta dai compagni dei GAR, i quali certamente avranno da presentare la relazione sull'attività svolta fino al 20/7/1969 e i motivi per cui sono stati indotti ad abbandonare la CdiC. Io mi riservo di intervenire subito dopo, qualora ritenessi detta relazione insufficiente o incetta e di esprimere la motivazione del mio dissenso sul loro operato.

Gino Ganese

(1) La relazione è stata presentata al convegno di Empoli del 2/11/1969.

~~RIUNIONE DEL 2 NOVEMBRE 1969~~
 RIUNIONE DEL 2 NOVEMBRE 1969. = Pur avendo un carattere nazionale, non ha veste di convegno perchè i problemi in essa trattati sono stati limitati. Inoltre sono intervenuti i compagni invitati (quelli più attivi). La discussione non ha avuto preliminari, né trattazioni preventive in sede di gruppo e nemmeno è stata data comunicazione alla stampa. Questa riunione si doveva tenere a Pisa, ma dati gli ultimi avvenimenti di quella città (e gli incidenti nelle immediate vicinanze del luogo dove ci si doveva riunire) è stato deciso di incontrarci ad Empoli, nella sede di quel gruppo anarchico.

Intervengono molti compagni, specialmente giovani, da diverse località italiane. La discussione sulla C.DIC. e sul Notiziario presenta due posizioni distinte: una favorevole alle due iniziative e l'altra sfavorevole. Sono favorevoli i compagni di Torino, Piazza Armerina, Brescia, Castelnuovo Magra, Carrara, Pisa, Roma, Canosa di Puglia, Ancona, Rosignano e qualche altro compagno

isolato. = Sono sfavorevoli i compagni di Genova (ecluso Ganese). Però, Toccafondo spiega i motivi del dissenso mettendo a nudo le deficienze che hanno caratterizzato il periodo in cui la CdiC è stata nelle mani dei GAR. E sottolinea il valore della proposta genovese, anche se pensa che il Notiziario possa continuare nella sua opera informativa. Quindi la proposta di Genova era intesa solo ad aprire una discussione fra compagni, nella quale si potessero illustrare i motivi seri per cui sia la CdiC quanto il Notiziario non hanno risposto alla loro funzione, come era desiderio dei compagni genovesi. = Gli interventi si susseguono e portano alla formulazione di diverse proposte. Chessa, Andreani, Pistoia e Rujū, chiedono che al fine di sollevare aggravio alla CdiC, il Notiziario venga stampato in altra sede. Per cui, dopo l'impegno di Farinelli (per conto della Casa Malatesta) di provvedere al lavoro materiale di stampa e di spedizione del Notiziario, la C.di C. viene affidata al Gruppo anarchico bresciano, che dovrà provvedere a raccogliere anche il materiale adatto all'informatore interno.

=====
Terminato il problema C/diC./Notiziario, Chessa prende la parola per rivolgere ai compagni un appello per salvare la pubblicazione "VOLONTA'", sia per la difficoltà finanziaria in cui si trova, sia per la tipografia che non è più in grado di continuare a stampare la rivista.

=====
Gli anarchici intervenuti alla riunione empolesse del 2/11/69, rivolgono una particolare attenzione alle vittime politiche, specie in questi ultimi periodi di tempo, che vedono il ritorno reazionario antianarchico da parte dei privilegiati, dello Stato e degli strumenti repressivi a sua disposizione. La discussione si accentua principalmente sugli anarchici arrestati a Milano all'indomani delle bombe scoppiate alla "Fiera" e alla Stazione Centrale il 25/4/1969. Pinelli illustra le condizioni dei compagni imprigionati e quanto si è potuto fare per loro con l'aiuto e la solidarietà anarchica. Ma tanto non basta, perchè si prevedono spese maggiori. A Pinelli si associa Turrone nel chiedere un ulteriore segno di solidarietà, con un chiaro invito ai convenuti: I COMPAGNI CHE INTENDONO OFFRIRE E' BENE CHE SI RIVOLGONO DIRETTAMENTE AL COMITATO NAZIONALE VITTIME POLITICHE = Euro Spadoni - Casella Postale 20- 60019- SENIGALLIA (Ancona), sconsigliandoli cioè di servirsi dei comitati e delle iniziative locali. Turrone propone che nel collegio di difesa dei giovani arrestati di Milano venga incluso anche il compagno, avvocato Placido La Torre. I compagni milanesi presenti in sala accettano la proposta. = Conclude questo problema una raccolta che, seduta stante, frutta la somma di £. 224.700. I soldi vengono consegnati all'incaricato del C.N.P.V.P. presente ai lavori.

=====
Terminati i problemi che hanno provocato la riunione, viene data la parola ai molti giovani presenti, per sentirli sulla trattazione dei problemi politici, sociali, di studio e di lavoro, che li interessa direttamente. Questa discussione si protrae fino a tardi, ed è molto animata e controversa, per cui ci mancano gli elementi per esprimere un sereno giudizio informativo per i compagni tutti. = Perciò, preghiamo i giovani compagni interessati di farci pervenire quel materiale necessario che ci consenta di aprire loro le colonne di questo modesto ciclostilato.=== Alla chiusura della riunione i convenuti propongono di inviare una lettera di solidarietà al compagno Michele Olivari, duramente colpito durante i recenti avvenimenti pisani ed un telegramma ai compagni arrestati di Milano detenuti nel

carcere di S. Vittore.

LA NOSTRA CORRISPONDENZA

Brescia, 5/11/1969

Al compagno Gino Ganese con preghiera di far recapitare al compagno Michele Olivari=====

G E N O V A

Caro Michele, il giorno 2/11/1969 si sono riuniti ad Empoli i compagni aderenti ai Gruppi di Iniziativa Anarchica, i quali, considerata la ritornante reazione antianarchica padronale e statale, hanno rivolto una particolare attenzione ai compagni nostri tuttora imprigionati a S. Vittore - Milano - ed a quanto ti è occorso negli ultimi recenti avvenimenti. = Ti informiamo che gli anarchici convenuti ad Empoli, hanno espresso la loro concreta solidarietà mediante un cospicuo versamento al E.N.P.V.P. ed hanno rivolto a tutti gli anarchici, non presenti alla riunione, un caloroso appello perchè essi pure intervengano in favore dei compagni, vittime della repressione. = Gradisci i nostri calorosi auguri e tanti cari saluti. === C.diC. dei Gruppi Iniziativa Anarchica.

oooooooo+++++oooooooo+++++oooo++ooo#oo+oo+o+o++ooo+++oo++oo+
Nostro telegramma di solidarietà con gli arrestati di Milano:
VINCILEONE CORRADINI BRASCHI FACCIOLI PULSINELLI
C A R C E R E S . V I T T O R E =====M I L A N O

Anarchici riuniti Empoli 2 novembre 1969 esprimono costante solidarietà vostro caso particolare et vittime tutte qualunque repressione stop commissione corrispondenza gruppi iniziativa anarchica

RISOLUZIONE APPROVATA ALLA CONCLUSIONE DEI LAVORI

"""" Gli anarchici aderenti ai Gruppi di Iniziativa Anarchica, vista la grave situazione che si è determinata in Italia in seguito alla repressione dei padroni e dello Stato, si sono riuniti ad Empoli il 2 novembre 1969. = Con particolare attenzione è stata presa in esame la situazione dei compagni imprigionati nel carcere di S. Vittore a Milano. = L'assemblea dei convenuti ha immediatamente espresso la propria solidarietà aprendo una sottoscrizione per il C.N.P.V.P. ed ha colto l'occasione per rivolgere a tutti i compagni assenti l'invito ad intervenire in favore di tutti gli anarchici vittime della repressione. """"

=====
Comunicato della Comm.di Corr. dei G.I.A.
^^

Si informano i compagni che intendono corrispondere, o inviare materiale, proposte, opinioni, dibattiti, contributi ecc. per l'attività di questa comm.di corr/GIA, di servirsi esclusivamente ed impersonalmente del seguente indirizzo:

Commissione di Corrispondenza dei G.I.A.=Casella Postale 61
25100 - B R E S C I A

Riteniamo opportuno informare i compagni che, contrariamente a quanto ha chiesto il compagno Gino Ganese nel suo intervento, i compagni dei G.A.R., incaricati del compito C.diC./G.I.A., presenti alla riunione, non hanno presentato alcuna relazione sull'attività da essi svolta come C.diC./GIA per il periodo che ad essi compete. E non hanno consegnato ai compagni di Brescia alcun precedente, né indirizzi (1), ad eccezione del compagno Gino Ganese per la relazione amministrativa che lo ri-

guarda personalmente e che pubblichiamo qui di seguito.

(1) nota della Casa Malatesta : come incaricata dal convegno di Empoli di ciclostilare e di spedire il Notiziario dei G.I.A., la "Casa Malatesta" di Ancona informa la C.di C. dei G.I.A. e tutti i compagni interessati al Notiziario che i compagni dei Gruppi Riuniti di Genova, già incaricati del Notiziario e della C.diC. gli hanno fatto pervenire sollecitamente la rubrica degli indirizzi e copie degli stessi ciclostilati, pronti per le prime spedizioni del Notiziario. Quanto sopra per evitare inutili e spiacevoli incomprensioni fra compagni.

RENDICONTO C. DI C. dei G.I.A.

(dal 21 settembre al 2 novembre 1969)

Carta da ciclostile, matrici, graffette, buste.....	£. 980
Telefonate interurbane.....	£. 800
Corrispondenza.....	£.7.025
Totale uscite.....	8.805

Totale precedente (ricevuto da Tolu con allegato rendiconto, pubblicato nel ciclostilato del 25/9).£.49.055
 Uscite.....£. 8.805

Restano in cassa.£.40.250
 più 5 francobolli da £.50...£ 250

Inoltre sono avanzati: 2 tubetti di inchiostro per ciclostile e un pacco di copertine per il Notiziario.
 ~~~~~

Avviso editoriale del gruppo anarchico bresciano

Si informano i compagni che sono giacenti diverse copie del volumetto "Saggi critici di attualità politica e sociale". Il volumetto, in bella veste tipografica, è composto di 66 pagine e costa £.450 la copia. Per richieste superiori alle cinque copie sarà effettuato lo sconto del 25 %, elevato al 30 % per le richieste superiori alle 10 copie. Il ricavato servirà per darci modo di mettere in cantiere altre pubblicazioni, per cui ci affidiamo alla collaborazione di tutti i compagni. Richieste e contribuzioni dovranno essere indirizzate all'autore: Guerrini Ivan- via Angiolina Ferrari, 6 25100 - Brescia. Gruppo Anarchico Bresciano

NOTIZIARIO E GIORNALE - PROBLEMI REDAZIONALI

Poichè ad Empoli (e non solo ad Empoli) si è parlato dell'Internazionale in relazione al problema del Notiziario in vario modo, anche se il giornale non era all'o.d.g. del convegno, riproduciamo qui l'intervento del compagno Farinelli in modo che tutti i compagni prendano conoscenza dei vari aspetti del nostro lavoro e intervengano in questa sede per discutere i relativi problemi ? (Nota della Casa Malatesta)

x x    xx    x  
 x x    xx    x

Ai compagni di Genova ho già espresso i motivi per i quali, secondo il mio parere, è sconsigliabile travasare sul giornale quanto è di competenza del Notiziario. Riassumerò, brevemente, questi motivi nella maniera più chiara possibile:- Il giornale ha una sua funzione particolare ed è quella di

propagandare le idee anarchiche verso l'esterno. Ciò non vuol dire che non possa ospitare (come ha sempre ospitato) scritti di chiarificazione ideologica. La rubrica "discussioni e dibattiti" può dimostrarlo può dimostrarlo più di ogni mia parola. Il notiziario (che risponde, secondo me, ad una necessità per l'insieme dei nostri gruppi) ha, o dovrebbe avere, tutt'altro scopo: quello di dare la possibilità ai compagni d'intervenire su ogni problema di carattere organizzativo interno. Voi capite bene la differenza, sostanziale, fra il giornale con quelle caratteristiche e il notiziario. Ora i compagni di Genova, improvvisamente, hanno rinunciato all'impegno assunto a Rosignano di portare avanti il lavoro della C.diC; dei GIA e del notiziario. Si presenta, quindi, la necessità per noi di risolvere questo problema, e questo problema, secondo me e i compagni della Casa Malatesta di Ancona, si risolve soltanto dando incarico ad alcuni compagni di portare avanti il lavoro della C.diC. dei GIA e del notiziario. Posta in questi termini, tutta la questione può essere avviata a felice soluzione. Il discorso sarebbe diverso, invece, se si volesse insistere nel voler sopprimere definitivamente il notiziario con l'intenzione di scaricare sul giornale gli interventi di carattere interno di compagni e di gruppi aderenti ai GIA. In questo caso, per rispettare la volontà dei compagni, l'incarico redazionale del giornale dovrebbe essere assunto da un compagno o da un gruppo di compagni che condividessero l'eventuale innovazione. Ed io, ovviamente, sarei prontissimo a mettere a vostra disposizione l'incarico che mi avete affidato.

X X

X X

X X

Detto questo, vorrei ora che si chiarisse un'equivoco di non poca importanza: L'Internazionale deve essere inteso come un'organo di stampa aperto alle varie sfumature dell'anarchismo non strutturato nell'organizzazione (come è stato finora inteso da me e da altri compagni vicini al giornale), oppure come l'esclusivo portavoce dei Gruppi di Iniziativa Anarchica? Se si fosse di quest'ultimo parere, come sarebbe conciliabile l'assidua (e da me e da altri apprezzata) collaborazione al giornale di compagni individualisti o, comunque, non aderenti ai G.I.A.? Vi faccio queste domande perchè so che ci sono dei compagni che hanno pareri diversi su questa questione, e sarebbe bene che si trovasse ora il modo di intenderci, appunto per non equivocare ulteriormente.

Credo di dovervi parlare anche sui problemi strettamente redazionali. Anche su questo argomento, so che ci sono pareri diversi fra i compagni che sostengono il giornale. Ci sono di quelli che hanno una curiosa opinione (curiosa, per me, s'intende) sul compito spettante alla redazione. Questa curiosa opinione, è la seguente: la redazione dovrebbe pubblicare tutti gli scritti che riceve, lasciando che i compagni e i lettori del giornale li giudichino e li apprezzino variamente. Non c'è bisogno di dire che una redazione di questo tipo sarebbe per lo meno inutile e al suo posto basterebbe incaricare il tipografo per il necessario lavoro manuale per fare il giornale. Altri compagni non si rendono conto, o se ne rendono conto insufficientemente, delle difficoltà (tecniche e d'altro genere) colle quali viene portato avanti il lavoro del giornale. Quando



non si è sicuri - e non si è mai o quasi mai sicuri - di ricevere ogni quindici giorni il materiale adatto e sufficiente per riempire le quattro pagine; quando il materiale storico, letterario o ideologico supera di gran lunga quello di attualità, o viceversa; quando all'ultimo momento per andare in macchina, il "bucio" da riempire non è il semplice "bucio" di seconda, terza o quarta pagina, ma addirittura il "bucio"....dell'articolo di fondo, la situazione del redattore non la vorrei augurare a nessuno di voi. Oltre tutto, non dovrebbe essere difficile comprendere che un giornale che vuole essere letto, ha bisogno di essere presentato nel miglior modo possibile. Per cui si impone una selezione (quando è possibile) degli scritti che arrivano in redazione, vale a dire una scelta dei vari testi, quindi delle preferenze, quindi (mi si perdoni la brutta parola) delle discriminazioni. Oppure si impone l'uso delle forbici, la censura dei brani o di semplici parole. Credo che questo procedimento sia in auge in tutte le redazioni di questo mondo, comprese le redazioni di pubblicazioni anarchiche. = Va da sé che il redattore non è infallibile, quindi può commettere errori, ma credo che bisognerebbe almeno concedergli le attenuanti della buona fede e il riconoscimento dei suoi sforzi per portare avanti il lavoro del giornale nel modo più dignitoso possibile.

Alcuni compagni si sono lamentati della scarsezza del notiziario di attualità, della intempestività nei resoconti di avvenimenti che ci riguardano fatti e circostanze di comune interesse. Ho più volte scritto nel giornale e personalmente a numerosi compagni che si inviassero al giornale tutte quelle notizie, tutte quelle informazioni delle quali si era in possesso e che potevano aiutare la redazione ad avere un quadro completo degli avvenimenti. La semplice lettura dei quotidiani, generalmente propensi a distorcere ogni cosa, ovviamente non basta. Un esempio valga per tutti. Appena appresa la notizia dai giornali dell'arresto dei giovani di Milano, mi sono premurato a buttar giù delle righe per il giornale. Dovevo scrivere in fretta perchè il linotipista attendeva. Ebbene, le notizie che avevo a disposizione erano frammentarie, inesatte, contorte. Si leggeva nei giornali che alcuni giovani accusati degli attentati erano semplicemente studenti, altri anarchici o, come va ora di moda, neo-anarchici. Conoscendo soltanto per compagni Eliana e Corradini scrissi degli altri che si trattava di studenti. E sbagliai. Ma se mi fosse giunta la notizia diretta da parte dei compagni che erano a perfetta conoscenza delle cose, magari per via telefonica, sarei stato in grado di scrivere con più precisione. = Questo esempio valga, come ripeto, per tutti gli altri numerosi casi dei quali si sarebbe potuto dare un resoconto completo e obiettivo se non fosse venuta meno la collaborazione dei compagni. Per concludere, sono pienamente d'accordo con tutti quei compagni che desiderano vedere migliorato qualitativamente il giornale, ma ciò implica la concreta, intelligente, fraterna collaborazione dei compagni.....

Indirizzi utili :

- L'Adunata dei Refrattari - P.O. Box 316-Cooper Station - New York N.Y. 10003 (U.S.A.)
- Volontà - Giuseppe Rose - Via Roma, 101 - Cosenza; amministrazione
- Aurelio Chessa - Via del Bottaccio, 16 - PISTOIA

Amigo Ildel.

Te adjunto dos nos de l. 'Internacional' y el último Boletín del GIA. Ya hace tiempo no recibo ningún ejemplar mas de 'Humanita Nova'. Me la mandaba un compañero junto con la 'Internacional' en casa y como te digo ha cesado el envío sin decir nada.

Por otra parte te digo que el sábado próximo ~~de~~ <sup>13 de agosto</sup> invitado a una reunión, ~~en~~ las F.L.L. y otros amigos en St Denis. como de costumbre. a las 8h. de la noche.

Habrá continuación de la Reunión de la F.L. CRT de París el domingo. 14 - a la hora de costumbre.

El domingo pasado te espere en St. Marthe pero todo esto y no te vi.

Saludos Casella

